



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO  
UFFICIO VI

Rif. prot. entrata n. 275420 del 04/12/2023  
Allegati:  
Risposta a nota nr. 197592 del 04/12/2023

Al MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA SICUREZZA ENERGETICA  
Direzione generale uso sostenibile del  
suolo e delle risorse idriche  
[ussri@pec.mite.gov.it](mailto:ussri@pec.mite.gov.it)

E p.c.

Al Dipartimento sviluppo sostenibile  
[Diss@mase.gov.it](mailto:Diss@mase.gov.it)

OGGETTO: capitolo 2596 in c/entrate per versamento delle sanzioni amministrative deflative di reati ambientali, in attuazione dell'articolo 318 quater, comma 2, del d. lgs. 152/2006 (testo unico in materia ambientale), come recentemente modificato dall'art. 26-bis, comma 1, lett. b) del dl n. 36/2022. Richiesta chiarimenti.

Si fa riferimento alla nota a margine pervenuta da codesto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, relativa alla richiesta di parere relativa ai quesiti posti, in primis, dalla città di Bollate, con cui si richiede quando una somma debba essere introitata nello specifico capitolo di capo XXXII, n. 2596, articolo 02 – somme riscosse a mezzo ruoli ed in secondo luogo, e da Arpa Piemonte, con cui, in considerazione della diversa origine territoriale delle sanzioni deflative dei reati ambientali, si richiedono chiarimenti sulle modalità del loro riversamento, ovvero se sia possibile effettuare un riversamento cumulativo su di un unico codice IBAN ovvero se sia necessario suddividere le somme differenziandole per ciascuna provincia in cui è stata commessa la contravvenzione, usando così i corrispondenti diversi codici IBAN.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che l'articolo 02 del menzionato capitolo n. 2596 è destinato ad accogliere, esclusivamente, le somme accertate e riversate da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, la quale a seguito di iscrizione a ruolo provvede alla riscossione coattiva nei termini stabiliti dalla relativa disciplina.

Riguardo all'ulteriore quesito, non sembra percorribile l'ipotesi di un riversamento cumulato delle varie sanzioni riscosse ma si ritiene opportuno utilizzare il codice IBAN

relativo alla sezione di tesoreria provinciale riferito alla competenza territoriale della Procura della Repubblica, a cui afferisce il relativo procedimento penale, e rispetto al quale, come affermato da codesta Direzione, vengono effettuate le dovute comunicazioni sugli esiti della procedura estintiva.

Il Ragioniere Generale dello Stato